

Parteolla. Grandi novità per le elezioni comunali Dolianova, Piano tenta il bis Lasciano Muscas e Pala

Gigi Piano tenta il bis a Dolianova. Ambrogio Muscas e Antonio Pala lasciano la poltrona più importante dei Comuni di Donori e Serdiana. Non possono essere proposti come sindaci per un motivo molto semplice. Lo vieta la legge visto che hanno amministrato i loro Comuni nelle ultime due legislature. Pala però si propone in lista con l'obiettivo di fare l'assessore. Muscas si candida invece alle provinciali. E proprio a Donori si annuncia una sfida fra donne, candidate a sindaco: Rita Massa e Lucia Meloni. Nel Parteolla l'attesa elettorale è enorme. A Dolianova il centro sinistra ripropone la lista "Nuova Dolia" che ha vinto le elezioni cinque anni fa. Ci saranno Ds, Rifondazione comunista, Sdi, Margherita e Psd'Az. Luigi Piano è ricandidato a sindaco. Con lui, l'attuale vice sindaco Pierluigi Loi, il socialista Franco Pes e Paolo Laddo di ispirazione sardista, Antonello Murgia di Rifondazione.

Ovviamente si muovono anche gli altri schieramenti. Sicuramente per il centrodestra scenderà in campo Ricciotti Usai, consigliere provinciale. Si proporrà a sindaco ma correrà anche per la Provincia. Potrebbe esserci una terza lista capeggiata da Marco Lepori.

A Serdiana, come detto, il sindaco uscente Antonio Pala non può essere ricandidato alla massima carica. Si presenterà comunque in lista, forse come capolista. Magari con l'obiettivo di fare l'assessore. Conferma in blocco dell'attuale maggioranza da proporre con la lista "Serdiana 2000". Da scegliere ancora il nome del candidato a sindaco. Ci saranno sicuramente oltre il sindaco uscente, Alessandro Casula, Pierluigi Altea, Sandro Pitzalis, Aldo Marrocu, Maria Pia Pala, Marcello Frau, Pierluigi Altea, Marcello Frau è un personaggio. A fine anni Settanta era rimasto vittima di un sequestro. In passato è stato anche assessore della Giunta Pala. Di certo la novità più grossa a Serdiana è rappresentata dalla posizione del sindaco uscente Antonio Pala che si potrà proporre solo come consigliere. Un nome che fa la storia del paese. Da 41 anni, Pala si interessa delle sorti di Serdiana. Da sindaco per cinque legislature. È stato poi assessore e consigliere comunale.

Il centrodestra è ugualmente in fermento. Si parla di una cordata capeggiata da Gianni Pala, assessore nella Comunità montana Serpeddi. Ci potrebbero essere anche Tullio Angius, Annalisa Locci, Giuseppe Coppo.

A Donori, saranno due donne a contendersi la massima carica. Rita Massa con la lista "Insieme per Donori" che dovrebbe presentare anche Mario Deiana, Anselmo Schirru, Nicola Plano. L'altra lista dovrebbe proporre a sindaco Lucia Meloni. Per le provinciali sono certe le candidature del sindaco di Donori Ambrogio Muscas, del consigliere uscente Ricciotti Usai. Si parla pure del Ds Adriano Casula, attuale vice presidente della Comunità montana Serpeddi.

RAFFAELE SERRELI

LE NOVITÀ

Il sindaco conferma la lista "Nuova Dolia" A Donori sfida tra due donne Gianni Pala a Serdiana?

BALLOO

Pilia: «Sulla parrocchia era già tutto deciso»

«Il parere favorevole all'acquisto dell'asilo della parrocchia di Ballao per trasformarlo in casa alloggio per gli anziani è stato espresso in Consiglio comunale nel 2003. L'altro giorno quindi non c'è stato alcun blitz da parte mia. Semmai un voltafaccia di quanti hanno contestato in Consiglio, amministratori di maggioranza compresi».

Il sindaco Romolo Pilia non ci sta e respinge le accuse dei suoi ex amici di cordata. «C'era un impegno preciso per l'acquisto del fabbricato della chiesa e proprio l'altro giorno è giunta anche la stima del-

l'agenzia del territorio che ha valutato in 120 mila euro il valore dell'immobile. Operazione sollecitata da tempo. Facile quindi intuire che da parte mia in Consiglio non c'è stata alcuna forzatura. Di certo oggi l'acquisto dell'asilo parrocchiale favorirebbe l'immediata realizzazione della casa alloggio. Ogni altra soluzione ne allungerebbe i tempi».

Dimissioni irrevocabili? «Deciderò dopo una profonda riflessione». Si ricandiderà? «Non per fare il sindaco. Appoggerò una lista di amici capeggiata da Giuseppe Ser-

CASTIADAS

Laboratori per i giovani tra musica e creatività

Laboratori a Castiadas per fare cultura e soprattutto sociale. Fra questi, l'istituzione di laboratori di creatività e di ludobis per una spesa di 35 mila euro. E, poi del laboratorio di musica (spesa, oltre 48 mila euro). Da realizzare anche un progetto obiettivo intercomunale a sostegno della terza età (39 mila euro), e dello sport per il sociale per una spesa di altri 35 mila euro. Prevista pure l'assistenza domiciliare integrata per una spesa di 55 mila euro. Interventi importanti in una realtà territoriale come quella di Castiadas, fra-

zionata in diverse borgate.

Il tutto è stato approvato dal Consiglio comunale col Piano socio assistenziale. Durante la riunione il consigliere di minoranza Marco Avignone ha chiesto di sapere cosa si sta facendo a Castiadas per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. Il sindaco Eugenio Murgioni ha detto che il problema sarà affrontato nel giro di pochi mesi. Il piano socioassistenziale a Castiadas ha una importanza vitale col paese diviso in tante borgate distanti fra loro anche diversi chilometri. (ant.ser.)

SELEGAS



Scacchi, sfida tra studenti a colpi di re e regine

A Selegas più di 160 ragazzi della provincia si sono sfidati a colpi di re e regina in una fase dei Giochi sportivi studenteschi. Il primo posto (competizione maschile) alla scuola media di Sinnai. Sul podio San Basilio e Selegas. Tra le ragazze vince il San Basilio. Per gli allievi vincono il liceo Asproni di Iglesias (squadra maschile) e liceo Pitagora di Selargius (femminile). Organizzatori: l'Istituto "Cima", Federazione scacchistica italiana, Pro Loco e Comune. (s. sir.)

UTA

Virosi e canone acqua «Ora la Regione ci ascolti»

Gli agricoltori di Uta, Decimoputzu, Pula, Assemini e Capoterra chiedono di essere ascoltati. L'altra sera in ducecento si sono incontrati in un'assemblea pubblica in municipio. «Ci sentiamo in qualche modo snobbati dai sindacati - lamenta l'agricoltore Stefano Illu - e a questo punto vogliamo essere interpellati direttamente dalle istituzioni competenti». Sul piatto della discussione i rimborsi regionali per i danni provocati dalla virosi del pomodoro ma i temi proposti dagli agricoltori sono diversi. Non ultimo quello relativo ai canoni per la manutenzione della rete di irrigazio-

ne del 2005. Il Consorzio di bonifica ha stabilito l'aumento dell'aliquota da 27 a 72 euro: con un incremento di poco inferiore al 300 per cento. «Si tratta di un provvedimento assurdo e gravemente lesivo degli interessi della nostra categoria - lamenta l'agricoltore Rossano Pibia - che si aggiunge alle perverse logiche di mercato e ai problemi riguardanti l'inclemenza delle stagioni». Preoccupazione per il prolungarsi delle trattative sui parametri di indennizzo per la virosi. «La Regione ci ascolti» chiedono gli agricoltori decisi a rappresentarsi da soli. (g. l. p.)



Le statuine in terracotta [N. BELLUO]



Claudia Melis [S. SIR]

SAN SPERATE

Personaggi grotteschi in terracotta

Un centinaio di personaggi in terracotta, che rappresentano ordinarie situazioni di vita della San Sperate aperta e acculturata e di quella poco sensibile e indifferente. Le sculture di due degli ultimi esponenti del movimento artistico del Paese Museo, Sergio Caddeo e Mauro Cabboi, in scena da ieri (la mostra continua oggi dalle 9 alle 19) nel Giardino megalitico di via Risorgimento. «Espressioni territoriali: mostra, dimostra e rimostra»: il titolo dell'esposizione a cielo aperto dove le piccole opere in terracotta sono montate sulle grandi pietre scolpite di Pinuccio Sciola che caratterizzano il sito, dando luogo a minuscoli e interessanti siparietti di vita comune. Ecco quindi gli "Incuranti" e i "Refrattari": grottesche figure che simboleggiano l'indifferenza della gente, a cui fa da contraltare l'assemblamento di "Comento": il gruppo che invece assiste, e appunto commenta, alcune sculture (mostra nella mostra) menhir. Sergio Caddeo e Mauro Cabboi sono gli autori delle figure solo abbozzate e volutamente prive di particolari, e della scenografia, dinamica, che nel rimontaggio della mostra porterà all'inversione dei ruoli: con i refrattari che diventano (è l'auspicio degli artisti) attori motivati della vita culturale del paese.

IGNAZIO PILLOSO

ORTACESUS

Successo per il libro di Claudia

Un libro scritto quasi per gioco diventa un piccolo caso editoriale. È successo a "Giacomo nel regno di Giannicca", romanzo per ragazzi scritto da Claudia Melis, giovane di Ortacesus. Un caso più unico che raro: il libro è diffusissimo in tutta la Trexenta e vanta vendite lusinghiere nel resto dell'Isola e in alcune importanti città della Penisola. Claudia Melis è appassionata di cultura e tradizioni popolari. «Volevo far conoscere la storia del territorio ai più piccoli - spiega l'autrice - così ho pensato di ambientare un racconto di fantasia nella Ortacesus del passato». Scelta azzeccata considerando che le scuole elementari del paese hanno adottato il libro come volume di testo. Il più soddisfatto è l'editore Davide Zedda. «Se non è un caso editoriale questo allora non esistono casi editoriali - dice Zedda - l'opera sta vendendo in Sardegna, a Milano, Torino, Genova, Firenze e Roma. È diventato un libro di narrativa e forse sarà un'opera teatrale. Evidentemente in Trexenta ci sono buoni scrittori che devono solo essere scoperti. Infatti noi siamo pronti a scommettere su un altro giovane autore di Senorbì: si chiama Cristiano Coni, scrive racconti gotici e presto pubblicheremo il suo primo libro». (sev. sir.)



SINO A DOMENICA 20 MARZO 2005
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 13,00
E DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 19,30

PRESSO

CASA ARESU - SISINI
FRAZIONE DI SENORBÌ (CA)

PRESENTIAMO

NHERU
L'ETNICO DI CLASSE



PER INFORMAZIONI:
TEL./FAX 070.304687
CELL. 348.7263200

arredamento etnico di classe